

VareseNews

Benemerenze civiche 2008, vincono musica e arte

Pubblicato: Mercoledì 23 Gennaio 2008

Tornano per il secondo anno, in occasione della tradizionale **Festa di San Giulio, le Civiche Benemerenze** con le quali si intende premiare coloro che, con opere concrete nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, delle professioni e del lavoro, della scuola, dello sport, del volontariato sociale, nonché con gesti di coraggio e abnegazione, abbiano giovato e reso onore alla Città di Castellanza.

La cerimonia di consegna avverrà in occasione della Festa patronale di San Giulio **domenica 27 Gennaio alle ore 17,00 al Teatro di Via Dante**. Alla presenza delle massime autorità cittadine, sarà il Sindaco della Città di Castellanza, Fabrizio Farisoglio, a consegnare le Civiche Benemerenze al Corpo Musicale Santa Cecilia e all'artista Giancarlo Pozzi.

Il **Corpo Musicale "Santa Cecilia" di Castellanza** ha le sue origini nel lontano 1904 allorché don Luigi Testori, un giovane prete Assistente dell'Oratorio San Giuseppe, mise insieme alcuni ragazzi amanti della musica e, procuratisi gli strumenti usati dalla Banda della Garottola che si era sciolta da poco tempo, si improvvisò maestro e impartì loro i primi rudimenti di cultura musicale. In breve tempo e con la guida di un Maestro professionista arrivato poco dopo, la Banda si affermò come una presenza musicale molto importante nel vivo della comunità castellanese. Da allora è passato un secolo e la Banda, che conserva gelosamente la sua connotazione parrocchiale, continua nella sua missione di educazione musicale, di diffusione dell'amore per la musica e di presenza nelle cerimonie civili e religiose oltre che nell'attività concertistica. I musicanti in numero di 45 sono guidati dal giovane Maestro Prof. Daniele Balleello. Presidente Dr. Enrico Giudici. Tesoriere Paolo Magistrelli. In collaborazione con le scuole pubbliche organizza e gestisce una Scuola Allievi con 51 ragazzi iscritti, che hanno scelto l'Educazione Musicale come materia extracurricolare.

L'artista **Giancarlo Pozzi nasce nel 1938 a Castellanza** dove tutt'oggi vive e lavora. Inizia a dipingere giovanissimo e fa diversi mestieri: falegname, modellista, disegnatore per tessuti. Nel 1961 entra come calcografo nel laboratorio dell'editore d'arte Giorgio Upiglio, dove ha l'opportunità di lavorare fianco a fianco con artisti di fama internazionale come Giacometti, Lam, Aleksinsky, Baj e più avanti anche Marini, Fontana, Vedova, de Chirico e tanti altri. Le sue opere sono esposte in mostre internazionali a Montevideo, Stoccolma, Amsterdam, Hong Kong, L'Avana, Tokyo, Praga e in molte altre parti del mondo. Nel 1970 il matrimonio con Ausilia Colombo e nel '72 la decisione di dedicarsi esclusivamente al lavoro di pittore: la casa di Castellanza diventa il suo unico atelier, salvo alcune collaborazioni con lo studio di Upiglio. Ha al suo attivo 94 mostre personali in Italia e all'estero. Ha eseguito inoltre opere di grandi dimensioni in mosaico, vetrata, ceramica e bronzo per edifici pubblici e privati. Sue opere figurano in importanti musei in Italia e all'estero. Da ultimo, ha realizzato tre opere per le Olimpiadi di Pechino.

Durante la cerimonia sarà presentato il libro curato dalla Pro Loco **"Dai mulini alle cattedre" a cura di Maddalena Galli e Luigi Passerini** e realizzato dall'Amministrazione Comunale. Al termine rinfresco offerto dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Pro Loco.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it